REDAZIONE: Via Cervantes 55, tel. 321.921 - 322.923 - Diffusione tel. 322.544
I CRONISTI RICEVONO dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21

Consiglio comunale: Odg per le infrastrutture

Assegnati alle cooperative suoli «167» a Secondigliano

Intervento di Buccico sulla situazione delle aziende municipalizzate - Iniziano le prove della nuova funicolare di Chiaia - Lunedì si conclude col voto il dibattito sul bilancio

Fra pochi giorni inizieranno le prove di collaudo per i due nuovi e velocissimi treni della funicolare di Chiaia, che si prevede potrà essere messa in esercizio, se non interverranno altri fatti nuovi, entro tempi brevi. Comune e Provincia hanno avviato le procedure per la costituzione del consorzio di gestione per le tranvie provinciali, a dimensione interprovinciale. Questi, alcuni dei punti trattati nel l'intervento del compagno Buccico (PSI), assessore ai Trasporti e alle aziende municipalizzate, durante il dibattito sul bilancio in consiglio comunale. Buccico ha riferito fra l'altro sul bilancio dell'ATAN e sul piano di ammodernamento della azienda, per l'acquedotto è stato concretamente iniziato il riassetto concordato con i sindacati. Per la centrale del latte Buccico ha rinnovato le critiche al dispositivo di legge che provoca aumenti del prodotto sul mercato.

Nel corso della seduta consiliare c'è stata una sortita dei democristiani i quali hanno tentato di bloccare le assegnazioni di aree ad un gruppo di cooperative nella «167» di Ponticelli. La manovra, rapidamente sventata, è stata portata avanti in nome di una corretta impostazione urbanistica dal prof. D'Angelo. L'esponente dc dichiarava infatti che non si potevano permettere a Secondigliano ulteriori insediamenti, se prima non fossero state realizzate le infrastrutture. A Secondigliano sono già quasi ultimati 40 mila vani, si rischia il ghetto, visto che ci sono solo in costruzione 20 scuole.

Naturalmente l'esponente dc, che siede nei banchi consiliari assieme a coloro che hanno realizzato l'orribile ghetto del rione Traiano, ha sorvolato sul fatto che le 20 scuole sono state appaltate tutte l'anno scorso dalla amministrazione di sinistra, mentre esse e tutte le altre attrezzature di cui lamenta la mancanza, dovevano essere realizzate fin da dieci anni fa. Nella sua replica Sodano ha fatto capire a D'Angelo e ai dc che peraltro in commissione avevano approvato la delibera che si sarebbero assunti la responsabilità di far perdere finanziamenti assicurati da ben 8 anni ad un nutrito gruppo di cooperative edilizie, alle quali peraltro le aree venivano solo assegnate: ci vuole ancora tempo per l'esame dei progetti e per le licenze di costruzione. Per le attrezzature, della cui mancata realizzazione non è certo responsabile questa amministrazione, la giunta sta già lavorando concretamente, ed ha già chiesto che parte dei fondi siano indirizzati in questo settore. Dopo un intervento del compagno Malagoli si è tenuta una riunione fra i gruppi e concordato un odg nel quale si invita la giunta a subordinare il rilascio delle licenze edilizie all'avvio o all'appalto delle opere di urbanizzazione.

Sul grave dissesto al ponte d. S. Rocco (lesioni alle strutture, con blocco della circolazione) ha riferito l'assessore Pecardi: i lavori da farsi sono molto impegnativi, ci vorranno almeno tre settimane prima di poter riaprire al traffico il ponte.

Il dibattito sul bilancio che si concluderà lunedì col voto, ha fatto registrare 22 interventi, di consiglieri, di destra ben decisa a far perdere tempo con discorsi fiume. Fra coloro il mazziere Abbatiancelo ha cercato di provocare il pubblico e la grammatica, riuscendovi solo con quest'ultima dopo aver imitato una serie continua di «faceano» e «venghino».

Minacciata la chiusura del centro servizi aziendali

I 60 dipendenti del centro servizi aziendali (CSA) specializzato nell'elaborazione dei dati per aziende private da 4 mesi non percepiscono lo stipendio chiamato incentivo sulla quale si contava nonostante gli impegni assunti dalla direzione e che erano stati sanciti in un accordo presso la Regione. Inoltre è stata in atto un movimento di chiusura dell'azienda che — a detta dell'amministrato unico — sarebbe imminente.

Tuttavia nei giorni scorsi — e sotto il timore di un generale rifiuto dei lavoratori — si è avuto un nuovo incremento di 13 unità lavorative, con la speranza a termine. Secondo i lavoratori in questo modo, con le nuove commesse si cerca di sanare gli ammanchi del bilancio, dovuti ad una passata gestione definita «allegra». Inoltre vengono denunciate le connessioni esistenti fra la direzione del CSA e la società SAICO, di cui è parte costituente, fondata proprio durante il periodo della occupazione al centro di dieci persone tra cui un azionista che si sono dimesse dall'azienda. Questa nuova società dovrebbe sostituire di fatto il CSA, di cui è prevista la liquidazione.

I lavoratori chiedono che vengano rispettati gli accordi stipulati, nei quali era previsto innanzitutto la salvaguardia del posto di lavoro.

Collettore di Cuma: danni per i ritardi nella riparazione

I lavori per il ripristino del grande collettore fognario di Cuma, dissestato da un enorme frana il 12 ottobre scorso, sono stati sospesi dalle tre ditte incaricate. Motivo: la Regione non ha ancora versato le somme dovute, per l'ammontare di circa 1 miliardo.

La grave situazione è stata già segnalata dal sindaco di Pozzuoli compagno Domenico Conte, che ha chiesto un incontro alla Regione: ieri è intervenuto anche l'Ente per il Turismo con una nota nella quale si sottolinea come ciò comporta un danno rilevantissimo a tutta l'economia turistica della zona flegrea. Si rischia di compromettere infatti la balneazione e di prolungare il disagio al traffico automobilistico per l'interruzione della Domitiana.

Fra l'altro, sottolinea l'EPT, gli ultimi lavori di svuotamento della frana vanno eseguiti prima della stagione piovosa per evitare danni la quale si intensifica il movimento turistico che interessa oltre alla zona flegrea anche le isole di Ischia e Procida. La Regione viene sollecitata ad intervenire presso la Cassa per il Mezzogiorno perché venga superate le difficoltà che bloccano un'opera così urgente.

Assemblea a Miano - Piscinola e S. Pietro - Secondigliano

Per il bilancio nuovi consensi dai consigli di quartiere

Alla riunione congiunta sono intervenuti gli assessori De Palma e D'Ambrosio

Anche i consigli di quartiere di Miano Piscinola, S. Pietro a Patierno e Secondigliano hanno approvato ed espresso apprezzamento per le scelte operate dall'amministrazione nel bilancio preventivo '77, dopo un ampio e approfondito dibattito cui hanno partecipato gli assessori Vincenzo De Palma (PCI) e Gennaro D'Ambrosio (PSDI).

Ai due consigli riuniti in assemblea congiunta l'assessore De Palma (Decentramento amministrativo e Anagrafe) ha esposto il bilancio e in particolare gli stanziamenti previsti per i quartieri.

Numerosi gli interventi nel dibattito, dopo che i due assessori hanno messo in rilievo le difficoltà in cui si trovano le zone periferiche del nord, chiedendo che il prossimo bilancio venga formulato sulla base di incontri con i quartieri. L'assessore D'Ambrosio (Polizia Urbana) ha fornito una serie di chiarimenti e di risposte a numerosi quesiti posti dai consiglieri di quartiere.

Dopo l'assemblea con i due assessori gli aggiunti del sindaco e i capigruppo hanno stipulato un ordine del giorno in cui si approva ed apprezza il bilancio e soprattutto l'inversione di tendenza operata con gli investimenti produttivi, per fornire ai cittadini strutture sanitarie di base.

Nell'odg i consigli di quartiere sottolineano una serie di esigenze: ristrutturazione di aree fatiscenti, costruzioni di asili nido, utilizzazione degli spazi liberi, realizzazione di un centro sociale per anziani con palestra, costruzione di un complesso sportivo e ampliamento delle sezioni municipali di Secondigliano, Miano e Piscinola.

Auto contro un palo muore il conducente

Incidente mortale, ieri mattina verso le 8.15, in via Leonardo Bianchi. La vittima si chiamava Gennaro Giustezza, aveva 49 anni ed abitava in via Lepanto.

Lo sventurato si stava recando all'ospedale Monaldi, dove da qualche tempo era in cura, quando, probabilmente per un malore, ha perso il controllo della propria auto, una Opel Kadett targata NA 419422, ed è finito violentemente contro un palo.

Trasportato d'urgenza al Cardarelli, ne è stato constatato il decesso per trauma cranico, sospetta lesione agli organi interni e ferite multiple per tutto il corpo. Per meglio accertare le cause e la dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte della sezione antinfortunistica dei Carabinieri.

● **DIBATTITO SUNIA SULL'EQUO CANONE**

Domani alle ore 10 nell'aula consiliare della sede municipale di Soccavo, promosso dal SUNIA (sindacato unitario inquilini assegnatari), avrà luogo un dibattito pubblico sul disegno di legge per l'equo canone. Il SUNIA ha invitato a partecipare ed intervenire tutti i capigruppo consiliari dei partiti democratici.

I lavoratori chiedono un incontro con giunta e capigruppo

ATAN: SI ALLARGA LA PROTESTA contro gli sprechi e le clientele

Una «lettera aperta» della CGIL del Garittone: il personale viaggiante è al limite della sopportazione - Applicata solo la parte economica dell'accordo sindacale del '70 - Accantonati gli obiettivi di ristrutturazione aziendale

I lavoratori socialisti, socialdemocratici e comunisti dell'ATAN hanno chiesto al sindaco e ai capigruppo dei partiti democratici nel consiglio comunale un incontro per discutere sullo stato della azienda e sulla urgenza di nominare una nuova commissione amministrativa. La richiesta è stata firmata da NAS PSDI, NAS PSI e PCI ATAN ed è condivisa da tempo come abbiamo già pubblicato dai rappresentanti PCI e PSI nel consiglio di amministrazione (i compagni Del Rio e Pace).

Continuano intanto le proteste, dopo la clamorosa iniziativa dell'assemblea e dei rappresentanti sindacali del deposito Carlo III che hanno denunciato gli sprechi e chiesto il rinnovo del consiglio di amministrazione. La rappresentanza CGIL del deposito Garittone ha scritto al direttore al presidente della azienda, alle segreterie provinciali dei tre sindacati, alle autorità comunali, una «lettera aperta». I lavoratori dichiarano di voler rendere pubblico «il limite di sopportazione cui sono giunti, in particolare quelli del personale viaggiante, esposti a causa di un servizio che decade giorno per giorno, alle reazioni dei cittadini che sono a loro volta vittime del disservizio».

Dopo aver descritto le condizioni del personale e ricordato gli sprechi di lavoro (straordinario), i lavoratori del deposito Garittone dichiarano che «sono anni che un gruppo di dirigenti aziendali assiste come cosa naturale operando nei confronti dei lavoratori con criteri paternalistici e clientelari. Il gruppo CGIL del deposito Garittone intende lottare fino in fondo per porre fine a questi elementi di malcostume, come quello per cui i lavoratori in buona salute vengono impiegati in posti sedentari, mentre chi è realmente ammalato resta a svolgere il suo disagiato lavoro. I lavoratori ai quali sono richiesti tanti sacrifici non tollerano più che continuino ad esistere tanti sprechi: mentre non si acquistano pezzi di ricambio per fare uscire più mezzi. I lavoratori vogliono una vera e completa moralizzazione a cominciare dai dirigenti, vogliono che non vi siano più abusi e che ognuno faccia il suo dovere secondo il posto e la qualifica, e che sia punito chi a profitto del patrimonio dell'azienda finanziata con denaro pubblico, anche operando male nel lavoro. Ecco perché i lavoratori riconoscono nella piattaforma da tempo presentata dalla federazione unitaria autoferro tranvieri alla quale non ancora è stata data una risposta soddisfacente».

La lettera si conclude con l'impegno che, qualora non si verificasse un sostanziale cambiamento nel modo di gestire e dirigere l'azienda, i lavoratori intraprenderanno iniziative di lotta anche con raccolta di firme fra la cittadinanza. Ai dirigenti viene rivolto l'invito a venire di persona nei posti di lavoro a constatare le gravi carenze esistenti.

E' comprensibile lo stato d'animo di quei lavoratori ATAN, e sono la maggioranza, che vedono ogni giorno degradarsi l'azienda proprio quando tutto doveva far sperare in un cambiamento positivo. Appena nel settembre scorso infatti sul nostro giornale scrivevamo sull'attività dei vari assessorati comunali, in tema di trasporti potevamo segnalare una serie di elementi positivi che lasciavano venivano alla luce l'inizio dell'ammodernamento dei filobus; la volontà di un rinnovo di una parte del parco vetture; il fatto che si prevedeva che il disavanzo della amministrazione della azienda sul massimo favore al mezzo pubblico, sarebbe stato ridotto a quello previsto da Ma questo non è accaduto. C'è un accordo sindacale che prevede addirittura al 21 luglio del lontano 1970 (!) che «sarebbe bastato il meno avviare l'applicazione del suo contenuto organizzativo e tecnico per fare le operazioni». Eppure, dopo 7 anni di quell'accordo, è stata realizzata la parte economica (anche qui con ritardi) ma non quella organizzativa e tecnica che sono rimaste sulla carta o quasi completamente.

Cosa è successo? Cosa ha impedito quella riorganizzazione che avrebbe dato all'ATAN di cui abbiamo bisogno? Non certo il personale viaggiante, che ha lottato per la sua parte di responsabilità. Non sarebbe possibile concedere le licenze edilizie solo se si prevedono la costruzione di infrastrutture sociali?

I firmatari della lettera concludono che «si sono venuti attuati immediati interventi».

L'assistenza post-operatoria al C.T.O.

Il signor Salvatore Guidorizzi, ci ha scritto la seguente lettera: «Ho ricoverato mia madre — di 77 anni — presso il CTO di Capodimonte per un intervento al femore, fratturatosi per una caduta accidentale. L'intervento è riuscito benissimo, tanto che dopo 10 giorni riusciva anche a muovere l'arto. Ma a questo punto è cominciato il dramma: nel reparto di terapia intensiva, nel quale mia madre avrebbe dovuto ricevere le cure per evitare complicazioni, posteoperatorie, si è deciso di dimetterla. A nulla sono valse le proteste, le richieste di trattenere mia madre in quel reparto, per una caduta accidentale. Ho dovuto firmare un foglio per la dimissione sotto la mia responsabilità. Ma a che serve tutto ciò? Non si può pretendere che le strutture e il personale dell'ATAN — da «impianti» di cui il gruppo dirigente non sa e non vuole scrollarsi quelli che tengono legati le condizioni di lavoro clientelari e democristiane e al loro gioco — si assumano la responsabilità di far perdere finanziamenti assicurati da ben 8 anni ad un nutrito gruppo di cooperative edilizie, alle quali peraltro le aree venivano solo assegnate: ci vuole ancora tempo per l'esame dei progetti e per le licenze di costruzione. Per le attrezzature, della cui mancata realizzazione non è certo responsabile questa amministrazione, la giunta sta già lavorando concretamente, ed ha già chiesto che parte dei fondi siano indirizzati in questo settore. Dopo un intervento del compagno Malagoli si è tenuta una riunione fra i gruppi e concordato un odg nel quale si invita la giunta a subordinare il rilascio delle licenze edilizie all'avvio o all'appalto delle opere di urbanizzazione.

Sul grave dissesto al ponte d. S. Rocco (lesioni alle strutture, con blocco della circolazione) ha riferito l'assessore Pecardi: i lavori da farsi sono molto impegnativi, ci vorranno almeno tre settimane prima di poter riaprire al traffico il ponte.

Il dibattito sul bilancio che si concluderà lunedì col voto, ha fatto registrare 22 interventi, di consiglieri, di destra ben decisa a far perdere tempo con discorsi fiume. Fra coloro il mazziere Abbatiancelo ha cercato di provocare il pubblico e la grammatica, riuscendovi solo con quest'ultima dopo aver imitato una serie continua di «faceano» e «venghino».

Una panoramica del mucchio di autobus abbandonati a marcire sotto le intemperie nei piazzale del deposito di via delle Puglie. Le assurde insufficienze delle officine mandano in malora un patrimonio che poteva essere recuperato e utilizzato razionalmente

Un ricercato a Secondigliano nel rione Masseria Cardone

Per evitare pochi mesi di carcere minaccia di dar fuoco alla casa

E' stato arrestato dopo più di tre ore di trattative - Era accusato di guida senza patente e mancato pagamento dell'assicurazione - Preso uno dei protagonisti della rapina di Melito - Altri due arresti effettuati dai carabinieri

Movimentato arresto ieri mattina all'alba nel rione Masseria Cardone a Secondigliano. Salvatore Manfregola, abitante all'isolato 15 del rione, era stato colpito, nel maggio del '75, da un ordine di carcerazione per guida senza patente e mancato pagamento dell'assicurazione auto, ma in questi mesi i carabinieri non erano mai riusciti ad acciuffarlo. Ieri mattina all'alba, finalmente, i carabinieri del nucleo investigativo lo hanno trovato in casa, ma il Manfregola non aveva nessuna intenzione di farsi prendere.

Ben sapendo che ogni via di fuga gli era chiusa, Salvatore Manfregola si è barricato in casa ed ha minacciato di suicidarsi. I carabinieri, intanto, cercavano di convincerlo che la pena che deve scontare è minima, per cui era molto meglio consegnarsi. Il ricercato, sordo ad ogni consiglio, invece si barricava con una lametta in varie parti del corpo ma tenendo che «solo qualcuno» non commettevano gli agenti minacciava di lanciarsi, da una finestra e di incendiare la propria abitazione. Sul posto, a questo punto, i carabinieri facevano guardare i vigili del fuoco ed una ambulanza. Ma questo intervento era inutile: dopo tre ore e mezza di trattative il Manfregola decideva di arrendersi e tolte le barricate dalla porta si consegnava ai militi.

Mentre era in corso l'arresto di Salvatore Manfregola, sempre al rione Masseria Cardone, i carabinieri della compagnia di «Stella» arrestavano Gennaro Licciardi di 21 anni, uno dei quattro malviventi che avevano rapinato il 25 maggio scorso l'ufficio postale di Marianella.

Altro importante arresto quello effettuato dai carabinieri della compagnia di Giugliano. E' stato arrestato Raffaele Romano, uno dei complici del barbiere di Frattamaggiore, ucciso nel corso di una rapina, domenica scorsa a Melito. L'imputazione per Raffaele Romano è di concorso in rapina e sequestro di persona.

Sempre ieri mattina è stato anche arrestato l'autore di numerose rapine a danni di cittadini americani, sua a Domiziana S. frutta di Remo Tramontano d. 24 anni, abitante a via Monte Rosa 34 a Secondigliano. I suoi misfatti colpì li aveva messi a segno nella zona compresa tra il lago Patria e Pineta mare.

Fallisce un «colpo» all'agenzia ENEL del Vomero

Il traffico blocca l'auto dei rapinatori

I due milioni del bottino recuperati — Altre rapine ad Afragola e Boscotrecase

Sono stati bloccati dal traffico e sono stati costretti ad abbandonare auto e bottino, i tre malviventi che avevano rapinato 2 milioni alla sede dell'ENEL di via Cilentano al Vomero.

Quando l'«Alfetta 2000» con a bordo i malviventi giunge davanti alla sede ENEL sono le 12.30. Due di loro scendono dall'auto mentre il terzo rimane nell'auto — con il motore acceso — all'esterno a fare da palo.

I due malviventi con passamontagna ed armati di pistole una volta entrati nella sede dell'ENEL immobilizzano la guardia giurata, Giovanni Dura, il cassiere dell'agenzia, Guido Delicato, e si impossessano di 2 milioni di lire. Raggiunto il loro complice a bordo della auto tentano la fuga all'orizzonte verso via Vela.

Ma non percorsono che pochissimi metri quando si trovano imbottigliati nel traffico. I cassiere e la guardia giurata, uscite sulla strada dopo la rapina, o notano o si lanciano all'inseguimento del terzetto. I tre tentano di essere acciuffati e sparano contro gli inseguitori alcuni colpi di pistola — fortunatamente senza colpire — e la guardia giurata Giovanni Dura, risponde al fuoco ferendo alcuni passanti. I malviventi, sorpresi forse dalla intraprendenza degli inseguitori, a questo punto abbandonano la borsa con i soldi e si dileguano a piedi. La macchina — abbandonata nel traffico — era stata rubata al signor Giovanni Farina, abitante a via Pigna.

Altra rapina sempre ieri mattina, ad Afragola alla locale agenzia della banca del Comm. Vesuviano. 3 persone, armate e mascherate, hanno rapinato 5 milioni dopo aver immobilizzato le otto persone presenti nell'agenzia. Dopo aver riposto il denaro rapinato in una busta di plastica si sono dati alla fuga a bordo di una potente moto. Anche l'esattoria comunale di Boscotrecase ha subito una rapina ieri nelle prime ore della mattinata. Due giovani con volto coperto da passamontagna sono entrati nell'agenzia e minacciando con pistole i presenti si sono impossessati di un milione di lire in contanti.

Domani assemblea dei perseguitati politici

I perseguitati politici della federazione provinciale di Napoli si riuniscono in assemblea, domani alle ore 10 nei locali della Lega nazionale cooperative e mutue in corso Umberto I al n. 23, per svolgere il seguente ordine del giorno: relazione dell'attività svolta dall'ANPPIA e tesseramento 1977; situazione bilancio; iniziative per la manifestazione antifascista Campania con medaglia dono e diploma.

Esaminate le monete rinvenute a Roma: non sono quelle del museo

Le monete [illegible] sequestrate due giorni fa dalla polizia a un passeggero di Francoforte e di nazionalità svizzera, non fanno parte del tesoro [illegible] trafugato con la domenica scorsa nel museo nazionale di Napoli.

Lo ha detto la dottoressa Franca Pozzi, Paolini, direttrice del museo di Napoli, ed esperta numismatica, la quale ieri mattina è venuta a Roma per esaminare le monete sequestrate a Roma erano state portate in mattinata al museo dal dott. Lombardi, funzionario di polizia del commissariato di Fiumicino, e dal vice questore Barrea della squadra mobile di Napoli. Le indagini per accertare la provenienza delle monete si svolgono ora in altre direzioni.

Piccola Cronaca

IL GIORNO

Ogg, sabato 26 febbraio 1977 Onomastico: Porfirio

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 70, nati morti 1, richieste di pubblicazione 57, matrimoni religiosi 10, matrimoni civili 1, decedati 24.

LUTTO

S. è spenta la compagna Anna Ferrara, madre del compagno Davide Cortese. Al nostro compagno e alla famiglia tutta giungano le condoglianze dei comunisti della FIP CGIL e dell'Unità.

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI D'INGLESE

L'American Studies Center terrà un seminario di metodologia riservato agli insegnanti d'inglese, che avrà inizio il 7 marzo. Compatibilmente ai posti disponibili le iscrizioni si ricevono presso la sede del Centro, in via d'Isernia, 36, tel. 681110.

VIAGGIO-STUDIO IN URSS

Su richiesta di insegnanti, ragazzi e di un gruppo di docenti e studiosi, di problemi della religione, l'Associazione Italia URSS ha organizzato un viaggio-studio di otto giorni a Mosca e Vladimir (Italia URSS). Durante la permanenza in URSS i partecipanti avranno la possibilità di incontrarsi con varie comunità religiose per avere un quadro della situazione religiosa in Unione Sovietica. Per informazioni rivolgersi alla sezione napoletana di Italia URSS, via Verdi, 22 tel. 417947.

DIBATTITO SUL 900

S. è svolto ieri nell'aula Magna del Liceo Sannazaro un dibattito su «Politica storica e filosofica del '900». La manifestazione rientra nell'impegno culturale organizzato da Giuliana Lassandro, D. Pecoraro, V. Valente, K. Lepore e A. Napolitano con la collaborazione di insegnanti, studenti e genitori del circolo e di docenti universitari.

UNA MOSTRA DI VIRGILIO GUIDI AL CATALOGO

Si è inaugurata ieri, una mostra di olii e gouaches del maestro Virgilio Guidi, alla galleria «Il Catalogo» di Lello Schiavone (via De Luca 14, Salerno). La mostra, che si può visitare ogni giorno dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20,30 resterà aperta fino al 20 marzo.

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando - Via Roma 346. **Montecalvario** - Piazza Dante 71. **Chiaia** - Via Carducci 21, Riviera di Chiaia 77, Via Mergellina 148, Via Tasso 109. **Avvocata-Museo** - Via Museo 45. **Mercato-Pendino** - Via Duomo 357, Piazza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria** - Via S. Giov. a Carbonara 83, Staz. Centrale C. Lucci 5, Via S. Paolo 20. **Stella-S. C. Arena** - Via Foria 201, Via Materdei 72, Corso Garibaldi 218. **Colli Aminei** - Cos. Amine, 249. **Vomero Arenella** - Via M. Piscicelli 138, Piazza Leonardo 23, Via L. Giordano 144, Via Merliani 33, Via Simone Martini 80. **Fuorigrotta** - Piazza Marc'Antonio Colonna 21. **Soccavo** - Via Epomeo 154. **Miano-Secondigliano** - Corso Secondigliano 174. **Bagnoli** - Piazza Bagnoli 726. **Pontecelli** - Via Madonnelle 1. **Poggioreale - Posillipo** - Via Manzoni 120. **Pianura** - Via Provinciale 18. **Chiaiano - Marianella - Piscinola** - Via Napoli 46 - Piscinola.

NUMERI UTILI

In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del Comune di Napoli telefonando al 44.11.44. orario 8-20 di festiva e prefestiva chiamare ogni giorno: per la guardia medica comunale notturna 31.50.32.

Riunione all'Istituto per la Resistenza

Comitati antifascisti in fabbriche e scuole

Il senso e le finalità politiche dell'iniziativa - Informazione e formazione della coscienza politica di lavoratori e studenti - L'incontro con Ingrao

Un programma di attività culturale e politica di realizzare mediante la creazione di comitati di base, di quartiere e di quartiere è stato discusso e concordato nella sede dell'Istituto campano per la storia della Resistenza durante l'incontro tra comitati antifascisti e consiglio di fabbrica dell'Alfasud, la consulta antifascista rappresentata dal presidente sen. Mario Palermo, la commissione [illegible] del PCI rappresentata da Valeria Ferro, Josette [illegible] segretario [illegible] di produzione RALIV Giovanni [illegible] prof. Vera Lombardi, e il prof. Antonio D'Orsi [illegible].

[illegible] della decisione [illegible] dal senatore Palermo: quale fondamento [illegible] sia nel testo [illegible] proclamazione unitaria per la difesa [illegible] costituzione [illegible] contro [illegible] rinnovato attacco alle istituzioni nel attuale momento di [illegible] politica e sociale del paese. Informazione e formazione della coscienza politica di lavoratori e studenti, sono compito della organizzazione, culturale [illegible] che e sindacale, dimostrando che la strategia della [illegible] [illegible] e che [illegible] [illegible] una rinascita [illegible] delle forze democratiche.

Per [illegible] Alfasud [illegible] Cozzi ha riferito [illegible] Camera, Ingrao, quale si impegna [illegible] [illegible] con [illegible] parlamentare [illegible] di un nuovo rapporto tra Parlamento e [illegible] [illegible] pozzi [illegible] da massima salvaguardia democratica del paese.

A conclusione della riunione [illegible] comitato antifascista dell'Alfasud ha offerto a Vera Lombardi, direttrice dell'istituto per la storia della Resistenza, una medaglia ricordo come riconoscimento per la sua lunga attività politica e [illegible] e ha offerto a presidenza del comitato di azione antifascista della Campania.

Un programma di attività culturale e politica di realizzare mediante la creazione di comitati di base, di quartiere e di quartiere è stato discusso e concordato nella sede dell'Istituto campano per la storia della Resistenza durante l'incontro tra comitati antifascisti e consiglio di fabbrica dell'Alfasud, la consulta antifascista rappresentata dal presidente sen. Mario Palermo, la commissione [illegible] del PCI rappresentata da Valeria Ferro, Josette [illegible] segretario [illegible] di produzione RALIV Giovanni [illegible] prof. Vera Lombardi, e il prof. Antonio D'Orsi [illegible].

[illegible] della decisione [illegible] dal senatore Palermo: quale fondamento [illegible] sia nel testo [illegible] proclamazione unitaria per la difesa [illegible] costituzione [illegible] contro [illegible] rinnovato attacco alle istituzioni nel attuale momento di [illegible] politica e sociale del paese. Informazione e formazione della coscienza politica di lavoratori e studenti, sono compito della organizzazione, culturale [illegible] che e sindacale, dimostrando che la strategia della [illegible] [illegible] e che [illegible] [illegible] una rinascita [illegible] delle forze democratiche.

Per [illegible] Alfasud [illegible] Cozzi ha riferito [illegible] Camera, Ingrao, quale si impegna [illegible] [illegible] con [illegible] parlamentare [illegible] di un nuovo rapporto tra Parlamento e [illegible] [illegible] pozzi [illegible] da massima salvaguardia democratica del paese.

A conclusione della riunione [illegible] comitato antifascista dell'Alfasud ha offerto a Vera Lombardi, direttrice dell'istituto per la storia della Resistenza, una medaglia ricordo come riconoscimento per la sua lunga attività politica e [illegible] e ha offerto a presidenza del comitato di azione antifascista della Campania.

IL PARTITO

IN FEDERAZIONE lunedì alle 9.30 comitato federale e commissione federale di controllo; odg: «Esame dell'andamento dei congressi di sezione, dei convegni di zona e preparazione del congresso provinciale».

CONGRESSI

OGGI

Aeritalia, ore 9.30, congresso cellula con Tamburrino; Castellammare (Italcantieri), ore 9.30, congresso cellula Italcantieri con Geremicca; Forio d'Ischia, ore 18; Secondigliano, ore 18, con Francese; Stadera, ore 18, assemblea precongressuale; Giugliano, ore 18, con V. Monaco; Pompei, ore 18, con Cosenza; «4 Giornate», ore 17, con Ferraiuolo.

OGGI E DOMANI

S. Sebastiano, ore 18, con Pastore; Rione Traiano, ore 18, con Imbriaco e G. Pinto; Anacapri, ore 18, con Di Fede; Pendino, ore 18, con Mola; Porchiano, ore 18, con Sandomenico e Limone; Vicaria, ore 18, con Daniele; Afragola, ore 18, con Formica; Arzano, ore 18, con Sulipano; Secondigliano, ore 18, con D'Angelo; sez «Quinto», ore 18, con Gentile e Cennamo; Torre Annunziata, sez Alfani, ore 18, con D'Alo; zona Stella - S. Carlo Arena, ore 18, con Geremicca; Casalnuovo, ore 18, con Bonanni e Petrella; Mercato, ore 18, con Abenante e Guarino; Casoria Centro, ore 18, con F. Daniele; Bagnoli, ore 16.30, con Alinovi; Bacoli, ore 18, con Marzano; Volla, ore 18, con G. Pinto; Calvizzano, ore 18, con S. Borrelli; Arenella, ore 18, con Impegno e Zambardino; Poggiomarino, ore 18, con De Cesare; Montecalvario, ore 18, con Demata e Sodano; Pozzuoli Arco Felice, ore 18, con Tubelli e Valenzi; Somma Vesuviana, ore 17.30, con Stellato; Pozzuoli, via Napoli, ore 18, con Olivetta; Vico Equense, ore 18; Pollena Trocchia, ore 18, con Correra; Acerra (in teatro), ore 18, con Gomez; Marano «Gramsci», ore 18, con Dottorini; S. G. Porto, ore 18, con Visca; S. Maria la Bruna, ore 18; Crispiano, ore 18; con Orpello; Frattamaggiore, ore 18; Casandrino, ore 18, con Del Rio; Pozzuoli (La Pietra), ore 18, con I. Daniele; Chiaia Posillipo, ore 18, con Di Maio

ASSEMBLEE

OGGI

A Portici (sez. «Sereni»), ore 17.30, assemblea sulla riforma universitaria e occupazione giovanile, con Ceci; a Cercola, ore 18.30, dibattito PCI, PSI, PSDI sul piano regolatore.

VOCI DELLA CITTÀ

Mancano le scuole a via Cagnazzi a Capodimonte

I residenti di via Cagnazzi, a Capodimonte, ci hanno scritto per denunciare la grave carenza di servizi — verde, fognature, per la [illegible] — nella loro zona.

«La zona, fra l'altro — scrivono i firmatari della lettera — è carente di edifici scolastici. A quanto ci risulta — continuano la lettera — non sono previsti interventi in tal senso nella zona. Non sarebbe possibile, attraverso la concessione di licenze edilizie, solo se si prevedono la costruzione di infrastrutture sociali?».

I firmatari della lettera concludono che «si sono venuti attuati immediati interventi».

L'assistenza post-operatoria al C.T.O.

Il signor Salvatore Guidorizzi, ci ha scritto la seguente lettera: «Ho ricoverato mia madre — di 77 anni — presso il CTO di Capodimonte per un intervento al femore, fratturatosi per una caduta accidentale. L'intervento è riuscito benissimo, tanto che dopo 10 giorni riusciva anche a muovere l'arto. Ma a questo punto è cominciato il dramma: nel reparto di terapia intensiva, nel quale mia madre avrebbe dovuto ricevere le cure per evitare complicazioni, posteoperatorie, si è deciso di dimetterla. A nulla sono valse le proteste, le richieste di trattenere mia madre in quel reparto, per una caduta accidentale. Ho dovuto firmare un foglio per la dimissione sotto la mia responsabilità. Ma a che serve tutto ciò? Non si può pretendere che le strutture e il personale dell'ATAN — da «impianti» di cui il gruppo dirigente non sa e non vuole scrollarsi quelli che tengono legati le condizioni di lavoro clientelari e democristiane e al loro gioco — si assumano la responsabilità di far perdere finanziamenti assicurati da ben 8 anni ad un nutrito gruppo di cooperative edilizie, alle quali peraltro le aree venivano solo assegnate: ci vuole ancora tempo per l'esame dei progetti e per le licenze di costruzione. Per le attrezzature, della cui mancata realizzazione non è certo responsabile questa amministrazione, la giunta sta già lavorando concretamente, ed ha già chiesto che parte dei fondi siano indirizzati in questo settore. Dopo un intervento del compagno Malagoli si è tenuta una riunione fra i gruppi e concordato un odg nel quale si invita la giunta a subordinare il rilascio delle licenze edilizie all'avvio o all'appalto delle opere di urbanizzazione.

Sul grave dissesto al ponte d. S. Rocco (lesioni alle strutture, con blocco della circolazione) ha riferito l'assessore Pecardi: i lavori da farsi sono molto impegnativi, ci vorranno almeno tre settimane prima di poter riaprire al traffico il ponte.

Il dibattito sul bilancio che si concluderà lunedì col voto, ha fatto registrare 22 interventi, di consiglieri, di destra ben decisa a far perdere tempo con discorsi fiume. Fra coloro il mazziere Abbatiancelo ha cercato di provocare il pubblico e la grammatica, riuscendovi solo con quest'ultima dopo aver imitato una serie continua di «faceano» e «venghino».

Evita un incidente ma viene ferito a colpi di pistola

[illegible] stato ricoverato al Nuovo Loreto per ferite da arma da fuoco alla gamba sinistra Carmelo Lacchesi, 20 anni, abitante a S. Giorgio a Cremano in via Cupa Lecione n. 4. Allo stesso ospedale è stato medicato anche il padre del giovane per escoriazioni al volto ed alle mani. I due, dopo aver evitato per un pelo uno scontro con una auto stavano discutendo con il guidatore della stessa quando questi [illegible] ed ha esploso un colpo di pistola all'indirizzo del figlio Lacchesi. Subito dopo si è dato alla fuga lasciando sul posto la propria auto. Il feritore, identificato dalla polizia è attualmente ricercato.